



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 06/06/2019

Proposta n. 28 del 07/05/2019

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019-2020-2021 - APPROVAZIONE

L'anno 2019, il giorno sei del mese di Giugno, alle ore 20:00 e ss, nella sala delle adunanze consiliari sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria con seduta pubblica di inizio.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
CORSARO GIUSEPPE MARCO	Consigliere Comunale	X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X	
TENERELLO MICHELE	Consigliere Comunale		X
LA SPINA ANDREA	Consigliere Comunale	X	
ABBADESSA ALFIA	Consigliere Comunale	X	
ARENA ANTONINO	Consigliere Comunale	X	
VITRANO CRISTIAN SANTO	Consigliere Comunale	X	
ADORNETTO SALVATORE	Consigliere Comunale		X
FURIA GAETANO	Consigliere Comunale	X	
ZANGHI' ROSA	Consigliere Comunale		X
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X	
LUPO FEDERICO	Consigliere Comunale	X	
RAPISARDA ANDREA	Consigliere Comunale	X	
PESTONI AGATA	Consigliere Comunale	X	
FALA NATALE	Consigliere Comunale	X	
SCALETTA SALVATORE	Consigliere Comunale	X	
MARINO VENERANDO	Consigliere Comunale	X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X	
VITTORIO GIUSEPPA	Consigliere Comunale	X	
DI STEFANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
SANTONOCITO NUNZIO	Consigliere Comunale		X
ORLANDO PAOLO	Consigliere Comunale	X	
CARUSO DOMENICO	Consigliere Comunale	X	
PUGLISI VALENTINA	Consigliere Comunale	X	
TOTALE		20	4

Il Presidente del Consiglio, Sig.ra Agata Pestoni, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Marchese Matteo

Partecipa alla seduta il Il Segretario Generale, Dott. Vincenzo Marano.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4 dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Ceglie L., Orlando P. e Caruso D.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come successivamente modificato, ha introdotto una riforma complessiva dell'ordinamento contabile degli enti locali entrata a regime a decorrere dall'esercizio finanziario 2016;

VISTO l'allegato 4/1 (“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”) del D.Lgs. 118/2011, con particolare riferimento ai paragrafi 4.2 ed 8 in materia Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) degli enti locali;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Municipale n. 102 del 06/05/2019 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

VISTO lo schema di Bilancio di Previsione predisposto per l'anno 2019 redatto secondo i nuovi modelli previsti dall'allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 103 del 06/05/2019;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, il DUP:

1. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
2. costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
3. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la sezione Operativa (SeO), la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 151 del Testo Unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 267/2000, in base al quale *“gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RICHIAMATO l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 che, fra l'altro, recita:

- *“il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente”*;
- *“il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione”*;

CONSIDERATO che, secondo il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, la Parte 2 della SeO comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e che, in particolare:

1. la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del D.U.P.;
2. la programmazione del fabbisogno del personale, che la Giunta Comunale è tenuta ad approvare ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di finanza pubblica;
3. sulla base delle informazioni contenute nell'elenco relativo ai singoli immobili di proprietà è predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del D.U.P.;

4. nel D.U.P. sono inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione e l'approvazione, fra cui, ad esempio, la possibilità di adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, commi 4-6, del D.L. 98/2011;

VISTE:

- la deliberazione C.C. n. 26 del 29/04/2019 esecutiva, avente ad oggetto: *“approvazione aggiornamento annuale programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2019 - 2020 - 2021 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 - ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, dell'art. 8 del decreto presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13 e dell'art. 1 del decreto assessoriale 10 agosto 2012 n. 14/oss.”*;
- la deliberazione G.M. n. 57 del 21/03/2019 esecutiva, avente ad oggetto: *“programma triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 e programma annuale 2019. approvazione.”*;
- la deliberazione G.M. 78 del 12/04/2019 esecutiva, avente ad oggetto: *“piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – aggiornamento anno 2019 – presa d'atto – articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto, n. 133 e successive modificazioni”*;
- la deliberazione di G.M. 79 del 12/04/2019 esecutiva, avente ad oggetto; *“verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie – anno 2019 – presa d'atto”*;
- la deliberazione di G.M. 81 del 12/04/2019 esecutiva, avente ad oggetto: *“approvazione Piano triennale 2019-2021 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento – ART. 2 comma 594 e seguenti – legge n. 244/2007”*;
 - la deliberazione di G.M. 88 del 17/04/2019 esecutiva, avente ad oggetto: *“approvazione Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019-2020 ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni”*;

RITENUTO dunque di approvare il D.U.P. 2019-2021 che definisce e aggiorna la programmazione strategica ed operativa dell'Ente coerentemente con gli indirizzi politici-amministrativi;

CONSIDERATO che l'approvazione del D.U.P. e del Bilancio di Previsione è presupposto essenziale per un corretto sviluppo del processo di programmazione e controllo, e dunque costituisce interesse prevalente per l'ente al fine di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

PROPONE

per i motivi espressi in premessa che di seguito si intendono integralmente riportati

- di prendere atto dello schema del D.U.P. 2019/2021 deliberato dalla Giunta Municipale con atto n. 102 del 06/05/2019;
- di approvare il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di dare atto che il D.U.P. 2019/2021 costituirà allegato al Bilancio di Previsione 2019/2021;
- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento
dott.sa Francesca Papotto

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del Settore
DI MULO ROSARIA / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore Finanziario
DI MULO ROSARIA / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 26950 del 29 maggio 2019, alle ore 20:00 di giorno 06 giugno 2019, in seduta di inizio, il presidente del Consiglio comunale, Pestoni Agata, procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 20 consiglieri: Corsaro G.M., Marchese M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Rapisarda A., Pestoni A., Falà N., Scaletta S., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Orlando P., Caruso D. e Puglisi V. Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Ceglie L., Orlando P. e Caruso D. Sono presenti in aula, tra i banchi della presidenza, l'Assessore Santagati Stefano, il funzionario III Settore Rag. Rosaria Di Mulo, il dott. Vincenzo Traina Revisore dei Conti, oltre al segretario generale, dott. Vincenzo Marano e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente passa alla trattazione del 1° punto dell'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 28 del 07/05/2019: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2020-2021 - Approvazione".

Il Presidente introduce l'argomento, cedendo la parola alla dott.ssa Di Mulo R., responsabile dei SS.FF.

Il Funzionario, dott.ssa Di Mulo, riferisce che il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 è stato predisposto ed approvato dalla Giunta con deliberazione numero 102 del 6 maggio 2019, il Collegio dei Revisori ha presentato parere favorevole con verbale numero 11 del 16 maggio del 2019. Il Documento unico di Programmazione si articola in due sezioni, la sezione strategica e la sezione operativa, la sezione operativa comprende il Piano Triennale delle Opere Pubbliche già approvato dal Consiglio comunale con deliberazione numero 26 del 29 aprile del 2019, il programma triennale del fabbisogno del personale approvato con deliberazione di Giunta numero 57 del 21 marzo del 2019, il Piano dell'alienazione e valorizzazione immobiliari approvato con deliberazione di Giunta numero 78 del 12 aprile 2019 comprende anche il programma biennale degli acquisti di beni e servizi approvato con deliberazione di Giunta numero 88 del 17 aprile del 2019 il D.U.P. costituisce un atto propedeutico ed indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, naturalmente esiste una perfetta corrispondenza tra le missioni e programmi inserite nel DUP e nel bilancio di previsione 2019/2021.

Il consigliere Di Stefano, propone cinque minuti di sospensione per un consulto con la minoranza.

Il Presidente constatato il consenso unanime dei presenti, alle ore 20:10 dispone una breve sospensione di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20:15, risultano presenti all'appello nominale n° 20 consiglieri: Corsaro G.M., Marchese M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano

C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Rapisarda A., Pestoni A., Falà N., Scaletta S., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Orlando P., Caruso D. e Puglisi V. Il Presidente dichiara valida la continuazione dei lavori della seduta.

Il consigliere Corsaro, riferisce di avere avuto modo di leggere il DUP e di aver riscontrato, probabilmente per distrazione dell'Amministrazione, diversi refusi di stampa. Il consigliere rileva che sulla condizione socioeconomica delle famiglie occorre avere chiarezza su quali siano le politiche per affrontare i problemi connessi all'aumentato trend d'invecchiamento.

Nel territorio si rileva una presenza sempre più diffusa degli stranieri, in particolare della popolazione cinese e chiede quali siano le politiche intraprese per una reale integrazione.

Il Comune rimane fermo nella quarantunesima posizione in Provincia di Catania tra i Comuni più poveri, nel DUP nulla è cambiato rispetto all'anno scorso, così anche per il rischio povertà ed emarginazione sociale e per la lotta alla disoccupazione, permangono condizioni di degrado ambientale e culturale in alcune aree geografiche soprattutto periferiche e situazioni di disagio minorile.

Sottolinea in generale che il DUP è sostanzialmente un documento redatto a copia e incolla come si rileva in particolare in alcuni passaggi, come per la gestione dell'asilo nido, ribadisce che gli ultimi due programmi PON Inclusione e fondi PAC seppure non abbiano in alcun modo inciso all'interno del bilancio comunale giacché i finanziamenti sono destinati alle città capofila del distretto sociosanitario in realtà hanno avuto e continueranno ad avere lo stesso non peso sul bilancio anche per il prossimo triennio.

Il consigliere sottolinea, che il DUP dovrebbe essere lo strumento della politica per programmare con l'entusiasmo, la passione e l'idea e anche la creatività per cercare di smuovere le coscienze e migliorare il territorio, non uno strumento redatto in forma a critica e in gran parte a copia e incolla, spesso come si evince al paragrafo 13, non sono state cambiate nemmeno i verbi e le parole.

Il consigliere rileva che si parla della gestione dei beni patrimoniali compresa la gestione degli inventari, predisposizione e aggiornamento del sistema informativo, eccetera, ma sui patrimoni e nello specifico sui patrimoni di beni confiscati alle mafie non si comprende l'obiettivo, la direzione che sta prendendo questo Comune, così per il diritto allo studio, per il funzionamento ed il sostegno dei servizi di trasporto, per l'assistenza sanitaria dentistica, per Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. A tal proposito nota che non è stata citata né la Casa della Musica né il museo del contadino, sulle politiche giovanili siamo fermi all'anno zero, non è stata insediata la Consulta giovanile.

Sulla missione 12 politiche sociali politiche e della famiglia altra sbavatura nella descrizione del DUP, ancora una redazione a copia incolla, così anche per lo sviluppo economico e la competitività, la promozione delle attività economiche attraverso l'organizzazione di fiere sagre e manifestazioni monitoraggi e attività economiche nella zona commerciale, nel centro storico e nei quartieri periferici nelle frazioni, in iniziative di rilancio dell'economia locale e in particolare della zona commerciale in una

visione strategica di rilancio dell'economia locale identico a quello dell'anno scorso. Così com'è, il DUP appare un documento per molti versi, senza una visione strategica.

Il consigliere Di Stefano rileva come il DUP sia un po' un libro dei sogni, che non ci si perde il sonno nella redazione di un documento che dovrebbe davvero andare a programmare quella che è la vita della nostra Comunità, che come gruppo ci si unisce a quanto detto precedentemente dal Consigliere Corsaro.

Il consigliere chiede alla dottoressa Di Mulo di un aumento del contributo alla missione 50, si parla del 17,46%, relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Funzionario, dott.ssa Di Mulo, riferisce che la missione 50 riguarda gli interessi passivi su mutui accesi negli anni precedenti, quindi per ridurre gli interessi passivi su mutui già esistenti o si chiede un'estinzione anticipata dei mutui nel senso che si devono pagare tutti in una volta gli interessi, oppure dobbiamo pagarli per esercizio, se si vuole chiedere un'estinzione anticipata, dobbiamo trovare le risorse necessarie per poterlo fare.

Il consigliere Di Stefano ovviamente si dichiara soddisfatto della risposta della dottoressa Di Mulo, ma rileva che. Se è vero, come dice il Sindaco, che senza mutui non si fa niente, occorre darsi una regolata, visto che si parla di opere mirabolanti, alcune inserite anche nel piano triennale opere pubbliche finanziate con mutui, anche se ad a interessi zero.

Il consigliere Falà chiede al responsabile dei servizi finanziari, con riferimento alla questione sollevata dal collega Di Stefano, quali sono i vincoli alla capacità di indebitamento del Comune

Il Funzionario, dott.ssa Di Mulo, riferisce che prima di accendere qualsiasi tipo di mutuo occorre tenere conto dei vincoli dettati dalla normativa, per quanto riguarda la capacità di indebitamento dobbiamo calcolare il 10% dei primi tre Titoli delle entrate dell'ultimo rendiconto approvato. Ancora vi è una notevole capacità d'indebitamento dell'Ente.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 12 voti favorevoli (Marchese M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Orlando P. e Caruso D.), n° 04 voti contrari (Corsaro G.M., Ceglie L., Di Stefano G. e Puglisi V.) e n° 04 astenuti (Vitrano C.S., Rapisarda A., Scaletta S. e Vittorio G.). A chiusura della votazione, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente, a questo punto, sottopone a votazione la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 12 voti favorevoli (Marchese M., La Spina

A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Orlando P. e Caruso D.), n° 04 voti contrari (Corsaro G.M., Ceglie L., Di Stefano G. e Puglisi V.) e n° 04 astenuti (Vitrano C.S., Rapisarda A., Scaletta S. e Vittorio G.).

Quanto sopra integralmente richiamato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 28 del 07/05/2019 concernente: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2020-2021 - Approvazione";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 28 del 07 Maggio 2019 concernente: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2020-2021 - Approvazione".

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. N° 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Marano

Il Consigliere Anziano
Matteo Marchese

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
Agata Pestoni